

## PROCEDURE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE L'ADEGUAMENTO DI CANILI E PARCHI GATTI DI PRIMA ACCOGLIENZA

L'esigenza di realizzazione delle opere soggette al finanziamento regionale deve essere valutata congiuntamente dai comuni interessati insieme con il Servizio Veterinario dell'Asl territorialmente competente in modo da analizzare:

- l'effettiva portata del fenomeno del randagismo canino o di altri fenomeni collegati alle popolazioni di animali di affezione senza proprietario nel territorio da servire
- le ricadute attese con le opere in oggetto
- la possibilità di generare risparmi utilizzando servizi anche già esistenti e sottoutilizzati, diversamente aggregabili o diversamente distribuiti sul territorio
- l'integrazione delle strutture nell'ambito dei servizi resi alla cittadinanza nel settore degli animali d'affezione
- la rispondenza delle opere ai requisiti di cui all'allegato 2 della presente DGR, nonché l'aderenza dei risultati attesi con le recenti acquisizioni in tema di rapporto uomo-animali-ambiente, in armonia con le finalità di educazione ambientale, alla salute e al rispetto della vita animale

In tale fase i comuni interessati presentano il progetto preliminare, ovvero una proposta in termini di studio di fattibilità.

Per il Servizio Veterinario l'istruttoria è affidata all'area di Sanità Animale che coordina i rapporti con l'area di Igiene degli allevamenti e con altri servizi del Dipartimento di Prevenzione, attraverso lo "Sportello degli animali d'affezione" istituito con DGR n. 4-9730 del 6/10/2008. Nella fase istruttoria ci si può avvalere delle competenze di supporto del gruppo di verifica di cui alla D.D. n. 196 del 23/11/2005.

I progetti così valutati, nella loro formulazione definitiva devono essere approvati dai comuni interessati ai servizi, con la relativa previsione di spesa, includendo la possibilità di contributo regionale fino ad un massimo del 60% dei costi da sostenere. Sarà altresì cura dei comuni delineare in forma progettuale, anche con il supporto del Servizio Veterinario, le modalità di gestione e di erogazione dei servizi relativi alle opere oggetto di finanziamento.

Approvato il progetto definitivo i comuni daranno corso al progetto esecutivo che determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto. Nel progetto esecutivo ogni elemento deve risultare identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo (art. 93 del decreto legislativo 1274/2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Tale progetto, approvato per la parte di competenza dal Servizio Veterinario dell'ASL, deve essere oggetto di deliberazione della Giunta Comunale per approvazione sia del progetto sia del relativo quadro economico.

La domanda di finanziamento deve essere inoltrata alla Regione entro il mese di aprile di ciascun anno per il tramite dell'Asl competente e deve consistere almeno nella seguente documentazione:

- relazione tecnica dell'Asl che documenti il grado di priorità della realizzazione dell'opera, le criticità che ne risulterebbero risolte e l'analisi delle ricadute favorevoli. La trasmissione del progetto da parte dell'Asl costituisce parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
- progetto esecutivo approvato dal comune capofila, sede dell'opera in oggetto;
- ipotesi di gestione ed erogazione dei servizi tramite le opere realizzate.

### **Progetti finanziabili**

Per la valutazione dei progetti verranno considerati la completezza della documentazione, le priorità di intervento, privilegiando i territori sprovvisti di canili pubblici di prima accoglienza, l'entità

del cofinanziamento da parte del Comune richiedente, l'interesse concreto dell'amministrazione, nel corso degli anni agli interventi di programmazione relativi al corretto rapporto uomo-animale, al contenimento del fenomeno del randagismo anche attraverso campagne di sensibilizzazione, educazione, promozione dell'affidamento.

Il numero dei progetti finanziati e l'entità del contributo sono strettamente correlati alla disponibilità di risorse sul bilancio regionale.

### **Modalità di liquidazione del contributo**

Il contributo di parte regionale sarà erogato nel seguente modo:

- 50% dell'importo assegnato a comunicazione della data di inizio lavori e trasmissione della copia del relativo verbale;
- 30% dell'importo assegnato a comunicazione della data di conclusione lavori, corredata dal verbale di collaudo e dal verbale di sopralluogo, con esito favorevole, da parte del Servizio Veterinario congiuntamente con il PMPPV competenti per territorio e della conseguente autorizzazione sanitaria rilasciata dal Comune;
- il rimanente 20% dell'importo assegnato a comunicazione dell'avvio attività. Deve essere per tale motivo trasmessa la copia relativa alla convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale ed il gestore della struttura per lo svolgimento dei servizi, approvata dal Servizio Veterinario dell'Asl competente (cfr. nota prot. n. 4099/27/002 del 08.03.2004).